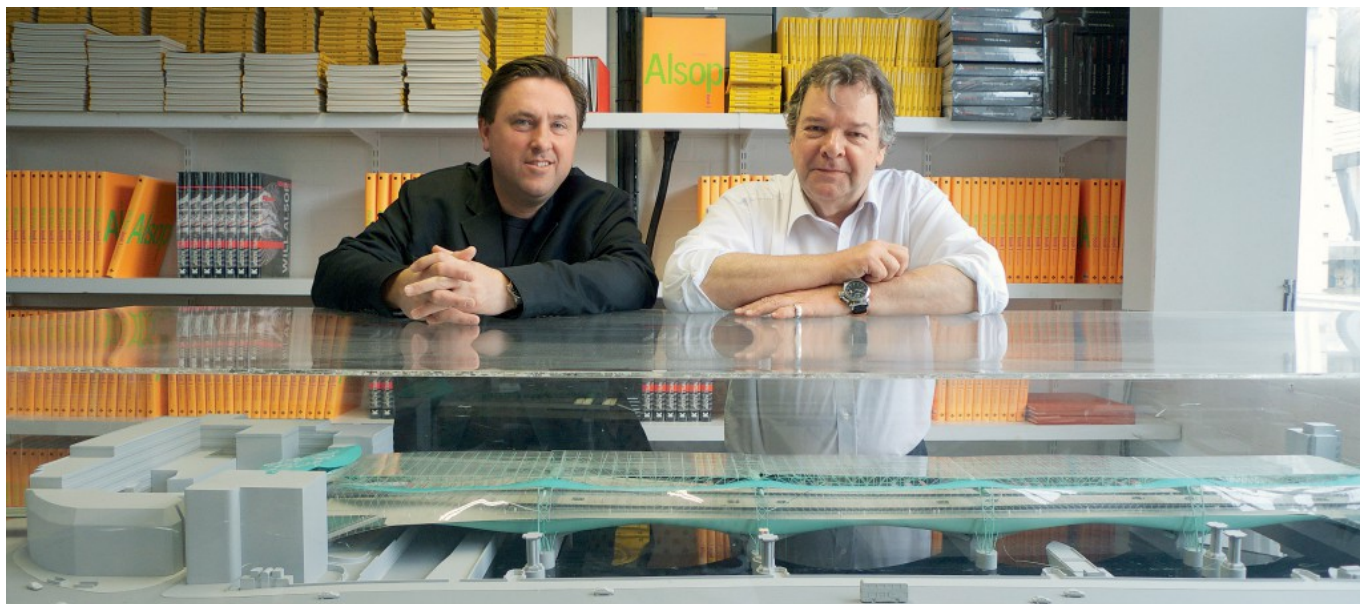




L'irrequieto Alsop adesso fonda ALL Design

Una fine annunciata da mesi e sottintesa nelle parole di Will Alsop che giudicava troppo «aziendale» il profilo di Rmjm, forse a indicare che le logiche dei fatturati non possono guidare quelle del progetto. D'altro canto, Rmjm non faceva mistero delle turbolenze finanziarie, anche se affidabili sondaggi ancora piazzano il colosso dell'edilizia in salita all'undicesimo posto nella classifica dei 100 studi britannici più quotati. Peter Morrison, oggi al timone dell'azienda, dichiara apertamente la sua gratitudine ad Alsop per il contributo di questi due anni e afferma l'intenzione di continuare a collaborare sui progetti in corso. Recidivo negli abbandoni professionali tanto da aver ribattezzato lo studio sei volte dal 1981, Alsop rende quindi ufficiale anche la separazione da Rmjm e comunica la fondazione di ALL Design, in società con Scott Lawrie (a sinistra nella foto). Per la prima volta senza il nome dell'architetto britannico, il nuovo studio conta su uno staff di 15-20 persone, sul sostegno di nuove aziende dal settore dell'industria creativa e sui molti interventi in corso a Londra, in Cina, Canada e, all'orizzonte, in Europa e Medio Oriente. Così, se nell'agosto 2009 Alsop annunciava alla stampa di abbandonare Smc Group per

dedicarsi alla pittura e all'insegnamento, nell'agosto 2011 dichiara di lasciare Rmjm per «esplorare direzioni multidisciplinari del progetto dove integrare arte, architettura e design». Una concezione che persegue da 35 anni e che intende applicare «dal cucchiaino alla città», a sottintendere l'interesse verso progetti senza limiti di scala. La prossima inaugurazione di Testbed, il Centro per le arti adiacente allo studio, fa pensare che l'intenzione sia autentica.

About Author



Cristina Donati

Prima collaboratrice poi redattrice della testata online fin dagli esordi nel 2014. Prematuramente scomparsa nel 2021. Studia architettura a Firenze dove consegue un Dottorato di ricerca in storia dell'architettura. Dopo la laurea si trasferisce a Oxford dove collabora con studi professionali, si occupa di editoria e cura mostre per Istituti di cultura a Londra. Ha svolto attività didattica per la Kent State University (USA) con il corso di Theories of Architecture. Scrive per numerose riviste internazionali e svolge attività di ricerca sull'architettura contemporanea e i suoi protagonisti. Dirige la collana editoriale «Single» sul progetto contemporaneo per la Casa Editrice Altralinea. E' autrice di saggi e monografie tra cui: «Michael Hopkins» (Skira, 2006); «L'innovazione tecnologica dalla ricerca alla realizzazione» (Electa, 2008); «RSH+P, Compact City» (Electa, 2014); «Holistic Bank Design» (Altralinea, 2015).

[See author's posts](#)

[!\[\]\(de95854c7ee024cfadc48187bbb781b2_img.jpg\) Condividi](#)